GO400 / GO500

Manuale di installazione e uso barriera 24Vdc ad uso intensivo per aste fino a 5m

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Lunghezza asta	GO400: 4m GO500: 5m
Centrale di comando	A702
Tensione di funzionamento	230Vac
Potenza assorbita	160W
Tensione motore	24Vdc
Corrente motore	6A
Coppia motore	200Nm

Tempo di apertura	da 2s a 5s
Grado protezione IP	IP54
Lubrificazione	grasso permanente
Servizio temporaneo	85%
Peso	34Kg
Dimensioni (mm)	296 x 196 x 1200
Temperatura di funzionamento	-20° / +70°C

2. AVVERTENZE IMPORTANTI!

ATTENZIONE! PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE É IMPORTANTE SEGUIRE QUESTE ISTRUZIONI!

CONSERVARE CON CURA QUESTE ISTRUZIONI!

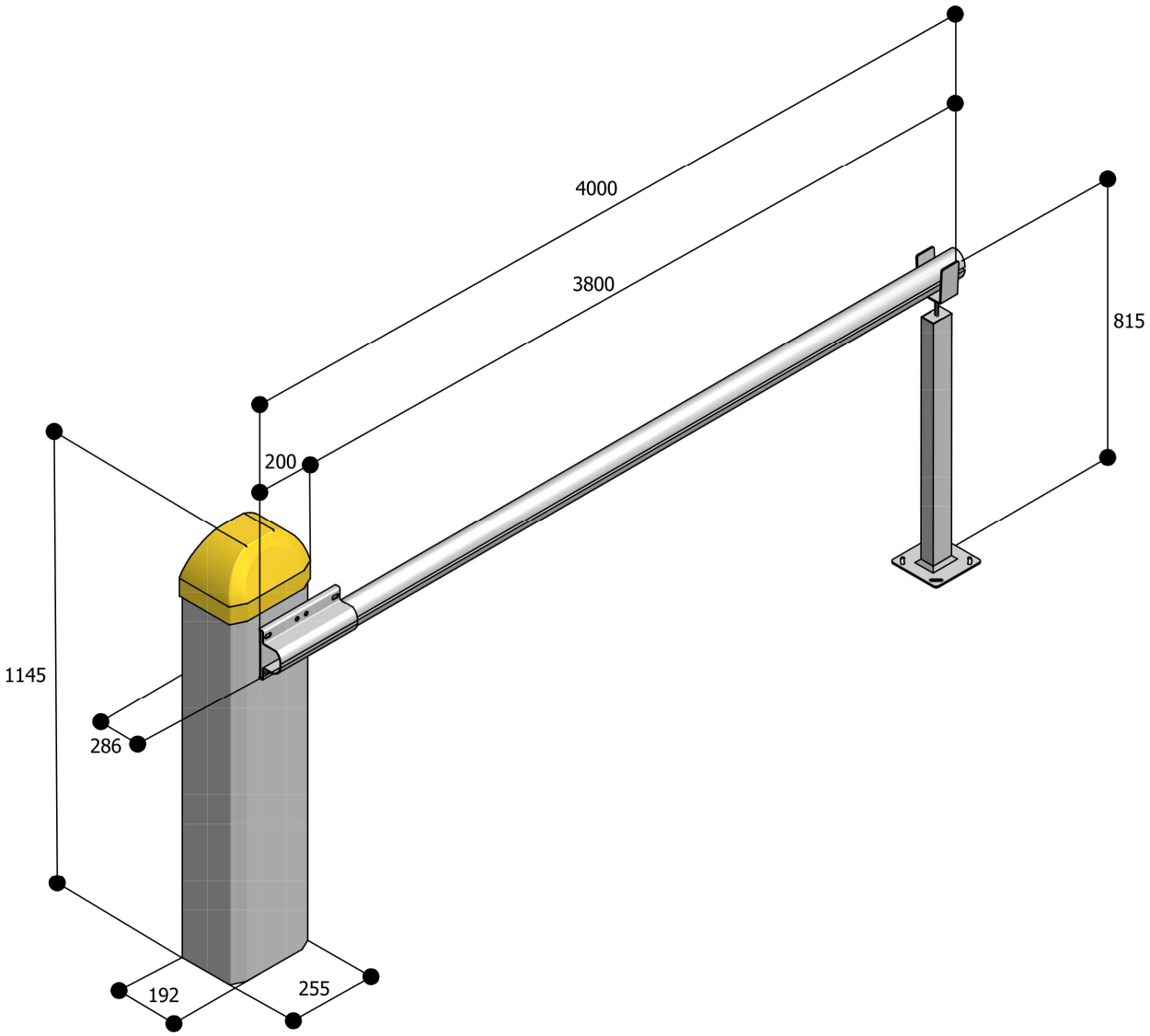
- Il presente manuale è rivolto ad installatori e personale specializzato nell'installazione di "apparecchi utilizzatori di energia elettrica", a conoscenza dei criteri costruttivi e di protezione contro gli infortuni per i cancelli automatizzati. I materiali utilizzati devono essere certificati e idonei alle condizioni di utilizzo dell'automazione.
- Tenere lontano i bambini dai dispositivi di comando del cancello (telecomando, pulsantiera, ...).
- Non lasciare che bambini o animali giochino o sostino in prossimità del cancello.
- Controllare periodicamente il cancello, verificando che non ci siano sbilanciamenti, segni di usura o danni. In tal caso bloccare l'utilizzo del cancello, dal momento che il suo funzionamento in queste condizioni può diventare fonte di danni a cose e/o persone.
- Prima di eseguire operazioni di installazione, regolazione, manutenzione o la pulizia del cancello e dei suoi componenti, disconnettere l'alimentazione di rete mediante l'apposito interruttore magnetotermico a monte e scollegare eventuali batterie.
- La centrale di comando deve essere collegata alla rete elettrica mediante un interruttore megnetotermico onnipolare, con distanza di apertura tra i contatti non inferiore a 3mm. Tale dispositivo deve essere protetto dalla riattivazione accidentale (installazione in un quadro lucchettabile).
- Affiggere cartelli facilmente visibili che informino sulla presenza del cancello motorizzato.

ATTENZIONE! L'INSTALLAZIONE NON CORRETTA PUÒ CAUSARE GRAVI DANNI!

SEGUIRE TUTTE LE ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE!

- L'apparecchiatura dovrà essere destinata esclusivamente all'impiego per il quale è stata concepita. Ogni altro uso è da ritenersi improprio e quindi pericoloso.
- Le pulsantiere di comando devono essere installate ad un'altezza compresa tra 1.5m e 1.8m, in posizione non accessibile da bambini o minori, in vista diretta del cancello ma distante da esso. Devono essere protette da un utilizzo non autorizzato e posizionate in modo da evitare attivazioni accidentali.

3. DIMENSIONI (per GO400, in mm)



4. INDICE

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI ... 1
2. AVVERTENZE IMPORTANTI! ... 2
3. DIMENSIONI (per GO400, in mm) ... 2
4. INDICE ... 3
5. IMMAGINI PER L'INSTALLAZIONE MECCANICA ... 4
6. TABELLA SCELTA MOLLE SPACE4000 ... 5
7. TABELLA SCELTA MOLLE SPACE5000 ... 5
8. ACCESSORI PER SPACE4000/SPACE5000 ... 5
9. PROCEDURA DI INSTALLAZIONE ... 6
10. CONTROLLI PRELIMINARI ... 6
11. FISSAGGIO DELLA BARRIERA ... 6
12. MONTAGGIO DELL'ASTA ... 6
13. REGOLAZIONE DEI FERMI MECCANICI ... 7
14. REGOLAZIONE DELLA TENSIONE DELLA MOLLA ... 7
15. REGOLAZIONE DELLE CAMME ... 7
16. MANOVRA DI EMERGENZA O MANUALE ... 7
17. MANUTENZIONE ... 7
18. DEMOLIZIONE ... 7
19. SMANTELLAMENTO ... 7
20. LUBRIFICAZIONE ... 7
21. SCHEMA ELETTRICO ... 8
22. FUSIBILI ... 8
23. ALIMENTAZIONE 230V e TERRA ... 9
24. LAMPEGGIANTE LA (morsetti 4 e 5) ... 9
25. LUCE CORTESIA LC (morsetti 12 e 13) ... 9
26. ELETTROSERRATURA / SECONDO CANALE RADIO (morsetti 21 e 21) ... 9
27. COSTA RESISTIVA o MICROSWITCH (morsetto 32) ... 10
28. TEST SICUREZZE (morsetto 48) ... 10
29. USCITA ALLARME / LED BAR (morsetti 71 e 71) ... 10
30. SPIA CANCELO APERTO SCA (morsetto 25) ... 10
31. MASTER/SLAVE e collegamento RS485 ... 11
32. PRIMA ACCENSIONE DELLA CENTRALE A702 ... 11
33. FASE DI INSTALLAZIONE AUTOMATICA ... 11
34. MIGLIORAMENTO DEI MOVIMENTI DELL'ASTA ... 12
35. USO DELLA CONSOLLE ... 13
36. MENU' INIZIALE con barra ferma ... 13
37. MENU' INIZIALE con barra in movimento ... 13
38. Funzione INFO ... 13
39. Funzione PARAMETRI ... 14
40. PARAMETRI FUNZIONAMENTO GENERALE ... 14
41. PARAMETRI BARRA ... 16
42. PARAMETRI DI MOVIMENTO ... 17
43. ALTRI PARAMETRI ... 17
44. Funzione TELECOMANDI ... 18
    Memorizzazione di un pulsante ... 18
    Cancellazione di un pulsante ... 18
    Cancellazione di tutti i telecomandi in memoria ... 18
45. TELECOMANDO MASTER ... 18
    Memorizzazione di un pulsante del telecomando master ... 18
    Registrazione di nuovi telecomandi tramite “MASTER” ... 19
    Cancellazione dei telecomandi tramite “MASTER” ... 19
46. ERRORI ... 19
47. DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' ... 21

REGISTRO DI MANUTENZIONE ... 24

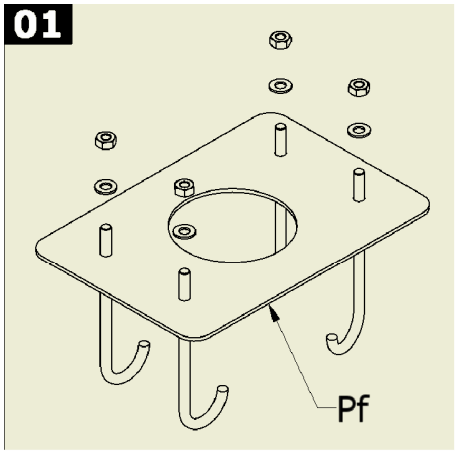
Il mancato rispetto delle note riportate in questo manuale può causare danni a persone, animali o cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile e per i quali decadono le condizioni di garanzia.

E' importante che l'installatore e l'utilizzatore della barriera leggano attentamente questo manuale di installazione e uso.
Conservate con cura questo manuale installazione e uso.

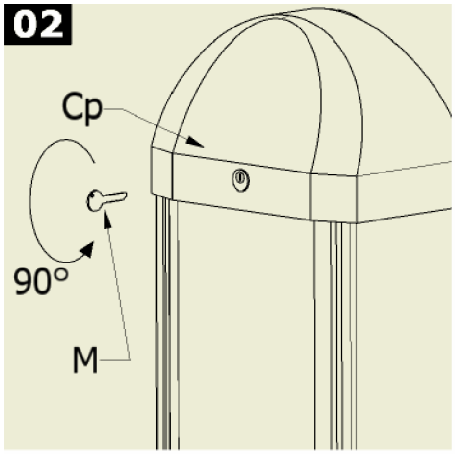
Prima di eseguire operazioni di installazione, regolazione, manutenzione o la pulizia della barriera, disconnettere l’alimentazione di rete..

5. IMMAGINI PER L'INSTALLAZIONE MECCANICA

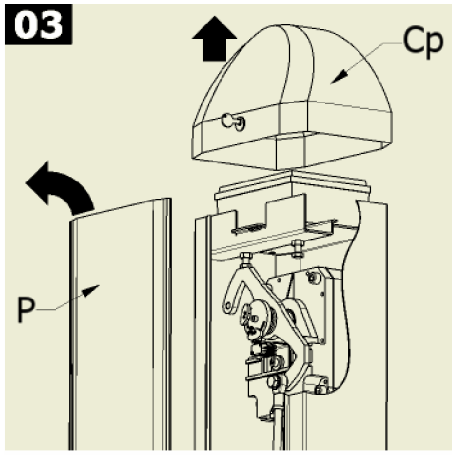
01



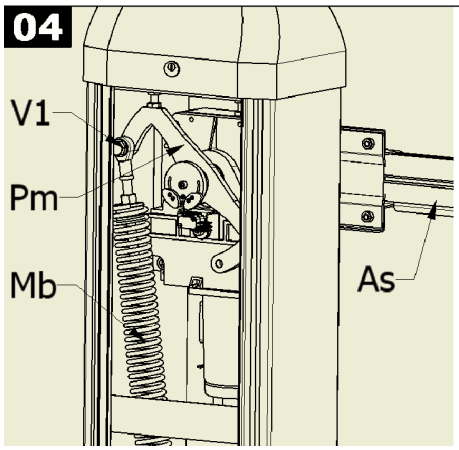
02



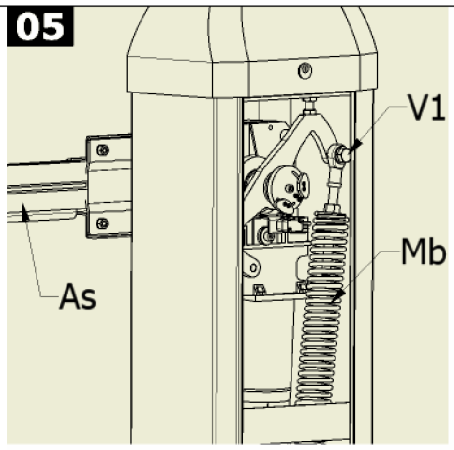
03



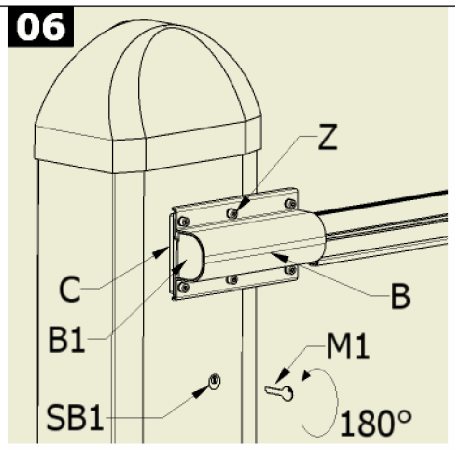
04



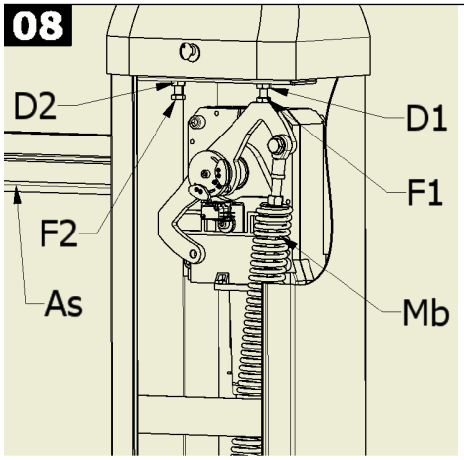
05



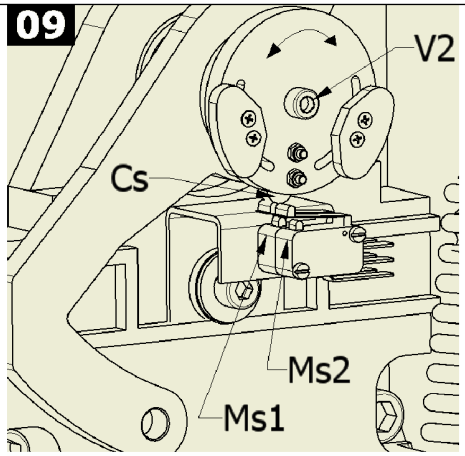
06



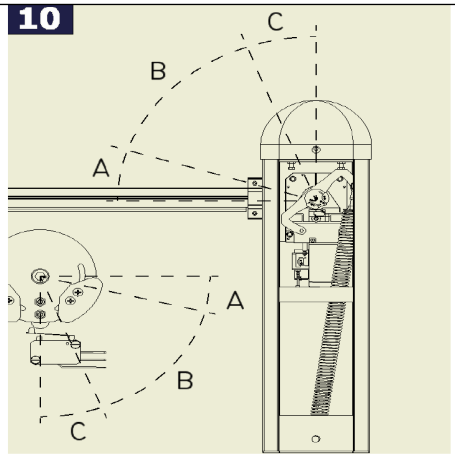
08



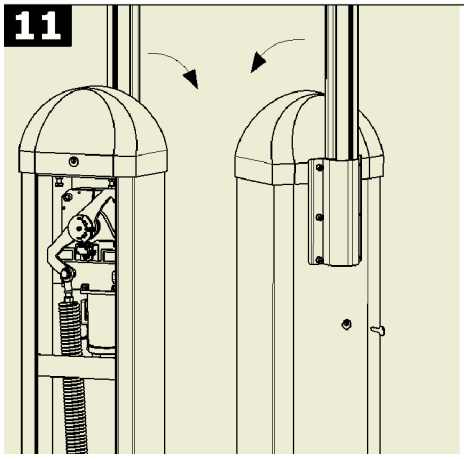
09



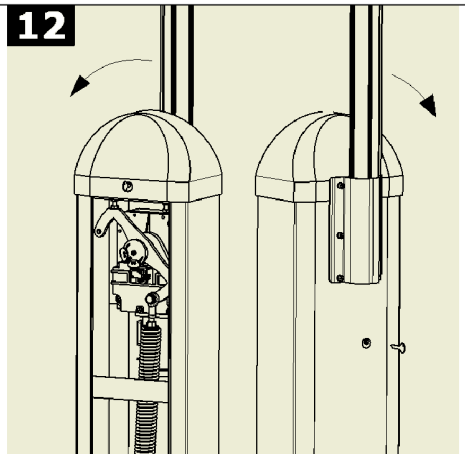
10



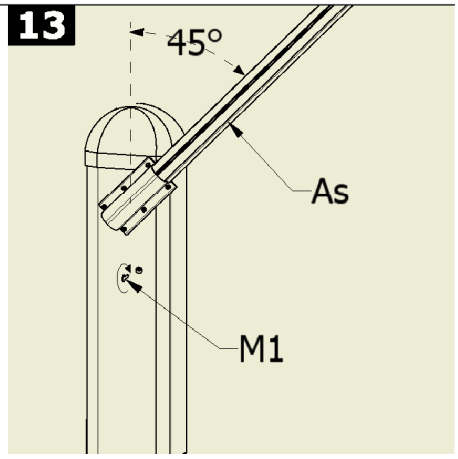
11



12



13



6. TABELLA SCELTA MOLLE GO400

Lunghezza	*Asta antivento V04 senza accessori*	*Asta antivento V04 con led e costa gomma*	*Asta antivento V04 con siepe*	*Asta antivento V04 con siepe, piedino e led*	*Asta tonda 7005 senza accessori*
2.5m	-	-	-	-	-
4m	1 gialla	1 gialla	1 gialla	1 gialla	1 gialla
5m	Non installabile asta antivento				1 gialla

ATTENZIONE! La barriera SPACE4000 viene fornita di serie con la molla gialla.

7. TABELLA SCELTA MOLLE GO500

Lunghezza	*Asta antivento V04 senza accessori*	*Asta antivento V04 con led e costa gomma*	*Asta antivento V04 con siepe*	*Asta antivento V04 con siepe, piedino e led*	*Asta tonda 7005 senza accessori*
5m	1 Verde	1 Verde	1 Verde	1 Verde	1 Gialla

ATTENZIONE! La barriera SPACE5000 viene fornita di serie con la molla verde.

8. ACCESSORI PER GO400/ GO500

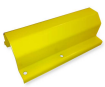
Foto	*Codice*	*Descrizione*
	PF4000	Piastra di fondazione per SPACE4000
	SUPB070	Supporto batterie per barriera
	APF00	Supporto fisso con regolazione in altezza
	APM00	Supporto mobile in alluminio da fissare su asta. Colore alluminio naturale o verniciato
	ASTAV04	Profilo in alluminio antivento da 4m e coperchio in plastica
	ASTAV05	Profilo in alluminio antivento da 5m e coperchio in plastica. Solo per SPACE5000
	AST7005	Profilo in alluminio rotondo, diam. 70mm, spess. 5mm, lungh. 5m e coperchio in plastica
	**SUP A70**	Supporto fissaggio asta sezione circolare

Foto	*Codice*	*Descrizione*
	PLED0BL	Led profilo colore blu. Al metro
	PLED0R	Led profilo colore rosso. Al metro
	PCLED	Profilo copriled
	ADE-10	Adesivo catarifrangente. Al metro
	PG030	Profilo in gomma per costa di protezione non sensibile
	AST5SN	Kit snodo per GO400
	MB455	Molla bilanciamento mod. Giallo
	MB670	Molla bilanciamento mod. Verde
	SIEPE2	Siepe per barriera 2m
	LAMP LED	Lampeggiatore luce gialla 24V, su box round

9. PROCEDURA DI INSTALLAZIONE

1) Installazione meccanica
*(vai a pag. **Errore. Il segnalibro non è definito.**)*

2) Collegamenti elettrici
(da pag. 8 a pag. 11)

3) Prima accensione della centrale A702
(vai a pag. 11)

4) Fase di installazione automatica
(vai a pag. 11)

5) Personalizzazione dei parametri
(pag. 12, da pag. 39 a pag. 43)

6) Memorizzazione dei telecomandi
(vai a pag. 44)

10. CONTROLLI PRELIMINARI

- Leggere con massima attenzione quanto riportato nel presente manuale. Conservare il manuale per consultazioni future.
- Controllare che il prodotto non abbia subito danni durante il trasporto.
- Verificare che l'impianto elettrico sia conforme alle caratteristiche richieste dal motoriduttore.
- Verificare che esista un adeguato impianto di messa a terra e che ogni parte metallica vi sia collegata.
- Non installare la barriera vicino a fonti di calore, in atmosfera esplosiva, in presenza di gas o fumi infiammabili.

	Avvertimento: un installazione errata può produrre gravi danni o ferite. Seguire scrupolosamente tutte le istruzioni di installazione.

	ATTENZIONE! Non smontare mai e per nessun motivo l'asta della barriera finché si trova in posizione orizzontale (molla in tensione).

	ATTENZIONE! Non eseguire mai e per nessun motivo la manovra di emergenza o manuale se l'asta non è montata (molla in tensione). Prima di smontare la molla, scaricarla completamente.

	ATTENZIONE! Non eseguire mai e per nessun motivo la manovra manuale o di emergenza con il motoriduttore in movimento.

11. FISSAGGIO DELLA BARRIERA

- Con l'apposita chiave "M" togliere il carter di protezione "Cp" (Figura 2) e quindi la porta anteriore "P" (Figura 3) che permette 'accesso al vano interno e ai fori di fissaggio nella base della barriera. Fissare la barriera con 4 tasselli su una base piana oppure eseguire una gettata di cemento e utilizzare l'accessorio opzionale contropiastra "Pf" (Figura 1) con i 4 prigionieri inclusi nel kit fissando la barriera con i 4 dadi in dotazione. (La contropiastra "Pf" è un accessorio opzionale ordinato separatamente). Assicurarsi che la barriera sia a piombo e allineata in relazione alla direzione di funzionamento dell'asta.
- Scegliere il verso di lavoro dell'asta "As" (Figura 11 o Figura 12) svitando se necessario la vite "V1" (Figura 04) e avvitandola dall'altra parte del piatto fissaggio molla "Pm" (Figura 05)
  Ad asta chiusa la molla "Mb" (Figura 4 e Figura 5) deve essere in tensione, viceversa a asta aperta la molla "Mb" deve essere scarica (Figura 11 o Figura 12).

	ATTENZIONE! Svitare la vite "V1" solamente con la molla "Mb" scarica (ruotare la molla in senso orario fino a che questa non sia completamente scarica).

12. MONTAGGIO DELL'ASTA

- Montare l'asta "As" a destra (Figura 11) o a sinistra (Figura 12) asseconda della scelta fatta nel punto 2 nella seguente sequenza:
  (Solo per asta dotata di profilo luminoso o costa sensibile)
  Piegare leggermente a 90° l'estremità finale del cavo 4x0.25 che esce dall'asta "As".

  (Solo per asta dotata di profilo luminoso e/o costa sensibile)
  Far passare il cavo dell'asta "As" dall'esterno verso l'interno nel foro della piastra di fissaggio asta "C" (Figura 6).

  (Solo per asta dotata di profilo luminoso e/o costa sensibile)
  Prendere con una mano il cavo che a questo punto è uscito all'interno del mobiletto della SPACE4000/SPACE5000 e farlo passare nel vano della centrale elettronica.
  Fissare l'asta e le piastre "B" e "B1" mediante 4 viti M8x16 "Z" (Figura 6) e 4 rondelle M8 in dotazione avendo cura di non schiacciare il cavo tra le due piastre.

13. REGOLAZIONE DEI FERMI MECCANICI

- Sbloccare l'asta girando la chiave di sblocco “M1” (Figura 6) in senso orario (l’asta deve essere libera di muoversi accompagnandola con la mano per tutti i 90° di corsa.
- Regolare i 2 fermi meccanici agendo sui dadi “D1” e “D2” e sulle viti “F1” e “F2” (Figura 8). Quando chiusa l’asta “As” deve essere parallela al terreno e accompagnandola in posizione verticale deve trovarsi a 90° rispetto al terreno(Se non si riesce a raggiungere i 90° causa finecorsa della tensione della molla “Mb” (Figura 5), aumentare un po' la tensione della molla girandola in senso antiorario).

14. REGOLAZIONE DELLA TENSIONE DELLA MOLLA

	ATTENZIONE! Una calibrazione corretta della tensione della molla è indispensabile per il buon funzionamento della barriera. *Gran parte dei possibile problemi (asta che non arriva in battuta, asta che sbatte sui fermi, ...) derivano da una calibrazione della tensione della molla errata.*

- Portare l'asta “As” in posizione di 45° e bloccarla girando la chiave di sblocco “M1” in senso antiorario (Figura 13).
- Aumentare la tensione della molla “Mb” girandola in senso antiorario
- Sbloccare l'asta e portarla manualmente in posizione di chiusura totale: rilasciandola, l'asta deve salire lentamente (eventualmente con una piccola spinta) in posizione verticale (apertura totale).
- Se non apre o non arriva all'apertura totale, aumentare ancora la tensione della molla ruotandola in senso antiorario.
- Se apre troppo velocemente, diminuire la tensione, ruotando la molla in senso orario

15. REGOLAZIONE DELLE CAMME

- Controllare che a barriera completamente chiusa il microswitch “Ms1” venga premuto dalla camma “Cs”. Se ciò non succede svitare la vite “V2” e ruotare il disco “Ds” affinche ad asta chiusa la camma “Cs” di stop prema la levetta del microswitch “Ms1” (Figura 9).
- Controllare che nella parte centrale del movimento, la camma CAM prema il microswitch "Ms2". e che tale microswtich non sia premuto in vicinanza delle posizioni finali di apertura e chiusura.

16. MANOVRA DI EMERGENZA O MANUALE

La manovra di emergenza o manuale va eseguita oltre che nella fase di installazione solamente in caso di funzionamento anomalo dell’automazione o in mancanza di alimentazione elettrica se non provvista di batterie di backup.

	ATTENZIONE : Non eseguire mai e per nessun motivo la manovra di emergenza o manuale se l’asta non è montata.

	ATTENZIONE : Non smontare mai e per nessun motivo l’asta della barriera finché si trova in posizione orizzontale.

- Togliere l’alimentazione elettrica. Inserire l’apposita chiave “M1” nella serratura “Sb1” e ruotarla in senso orario fino allo sblocco dell’automazione (figura 6) Per ripristinare la trasmissione ruotare la chiave “M1” in senso antiorario.
- Depositare la chiave “M1” in un luogo sicuro e conosciuto solo agli addetti all’uso dell’automazione.
- Ripristinare l’alimentazione elettrica, prestando attenzione che non vi siano persone nell’area in cui la barriera si sta muovendo.

17. MANUTENZIONE

Per qualsiasi tipo di manutenzione, togliere l’alimentazione elettrica. Per una corretta manutenzione dell’impianto dove la barriera GO400/ GO500 è inserita, procedere come segue:

- Pulire periodicamente le ottiche delle fotocellule.
- Far eseguire da personale qualificato la regolazione meccanica ed elettronica. In caso di anomalia di funzionamento rivolgersi a personale qualificato.

18. DEMOLIZIONE

L’eliminazione dei materiali va fatta rispettando le normative vigenti. È' opportuno, in caso di recupero materiali, separarli per tipologia (rame, alluminio, plastica, parti elettriche ecc). Non sono comunque presenti materiali considerati pericolosi per chi li maneggia.

19. SMANTELLAMENTO

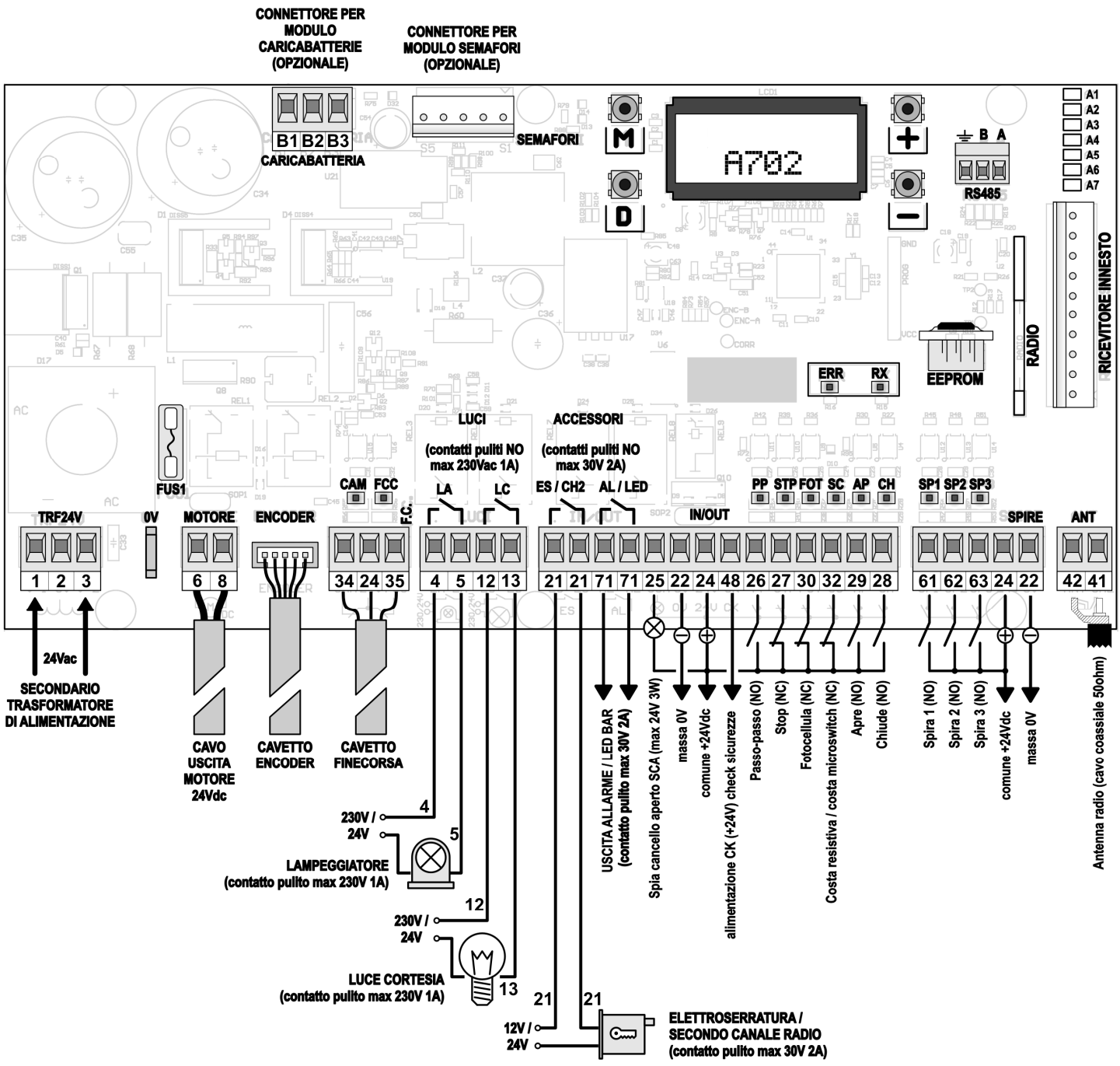
Per smantellare o spostare l’automazione in altra sede bisogna:

- Togliere l’alimentazione e scollegare l’impianto elettrico.
- Smontare il quadro di comando e tutti i componenti dell’istallazione.
- Nel caso in cui alcuni componenti risultassero danneggiati o impossibilitati ad essere rimossi, provvedere alla loro sostituzione.

20. LUBRIFICAZIONE

La barriera GO400/ GO500 è dotata di lubrificazione a grasso permanente e non necessita di manutenzione periodica.

21. SCHEMA ELETTRICO



	(NC) Ingresso normalmente chiuso, da ponticellare con il comune (morsetto 24) se non utilizzato

	(NO) Ingresso normalmente aperto, deve essere lasciato aperto se non utilizzato

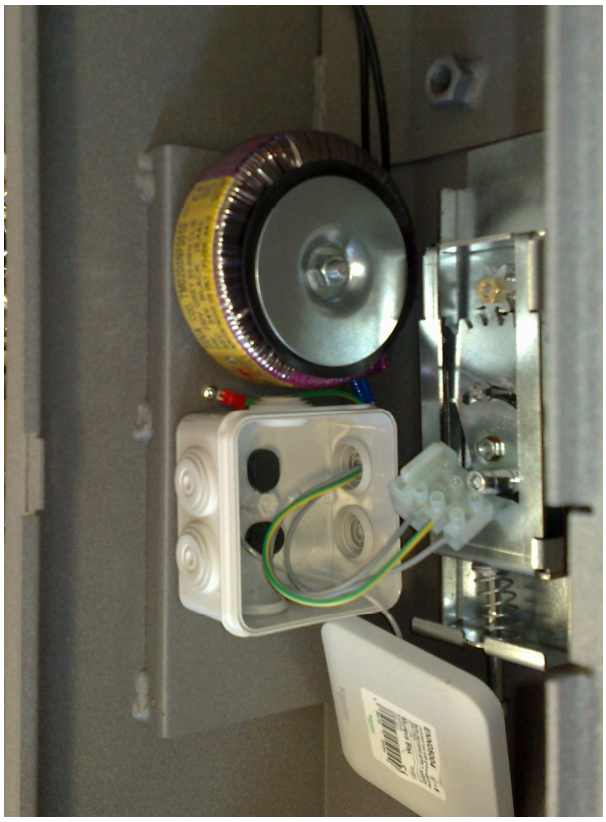
22. FUSIBILI

- Se è necessario controllare lo stato dei fusibili, prima disconnettere l'alimentazione di rete e scollegare l'eventuale batteria. Ripristinare l'alimentazione solo dopo aver inserito il fusibile.
- In caso di intervento di un fusibile, una volta eliminata la causa del guasto questo dovrà essere sostituito con un altro di pari caratteristiche.

Fusibile	Valore	Descrizione
FUS1	15A/T lamella mini	Protezione alimentazione potenza
FUS2	2A/T	Protezione alimentazione 230Vac (posto nella scatola collegamenti 230Vac, sulla parete interna della barriera)

23. ALIMENTAZIONE 230V e TERRA

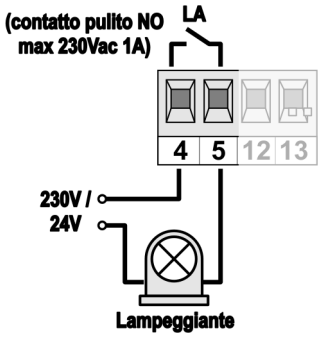
L'ingresso alimentazione della barriera è posto sul lato verticale del carter metallico, dentro un box protetto. Collegare Fase, Neutro e Terra alla morsettiera, come indicato.



⚠	*Il corretto ed efficiente collegamento di terra è indispensabile per la sicurezza ed il buon funzionamento della barriera.*

24. LAMPEGGIANTE LA (morsetti 4 e 5)

Ai morsetti 4 e 5 della morsettiera LUCI è possibile collegare un lampeggiante LA, massimo 230Vac 1A. è possibile collegare un dispositivo a bassissima tensione (es: lampeggiatore 24Vdc) a patto che l'uscita luce cortesia LC sia collegata anch'essa ad un dispositivo a bassissima tensione).
L'uscita ai morsetti 4 e 5 non fornisce tensione, ma è un contatto pulito normalmente aperto NO.



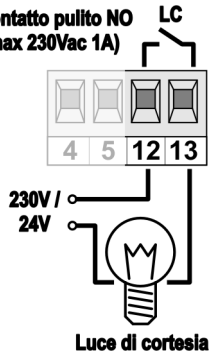
La centrale può fornire un segnale continuo per lampeggiatori autonomi esterni, oppure un lampeggio interno, a seconda del parametro B>modoLA (vedi pag. 14).

Se tale parametro è impostato a LampEXT, si possono usare i lampeggiatori autonomi serie LC1 a 230Vac 20W o a 24Vdc 10W, serie LC" a 230Vac, serie LAR a 12V/24V.

Se tale parametro è impostato a LampINT oppure a Int-APCH, allora è possibile utilizzare una semplice lampada o la luce cortesia a led serie LCR.

25. LUCE CORTESIA LC (morsetti 12 e 13)

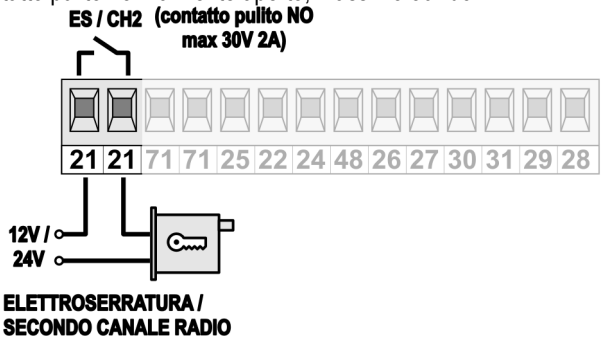
Ai morsetti 12 e 13 della morsettiera LUCI è possibile collegare un luce cortesia LC, massimo 230Vac 1A. è possibile collegare un dispositivo a bassissima tensione (es: luce cortesia a led PROGET LCR-24, alimentazione 24Vdc) a patto che l'uscita lampeggiante LA sia collegata anch'essa ad un dispositivo a bassissima tensione).



La luce cortesia è attivata durante tutto il modo della barra e per un tempo successivo, determinato dal parametro G>tempLC.

26. ELETTROSERRATURA / SECONDO CANALE RADIO (morsetti 21 e 21)

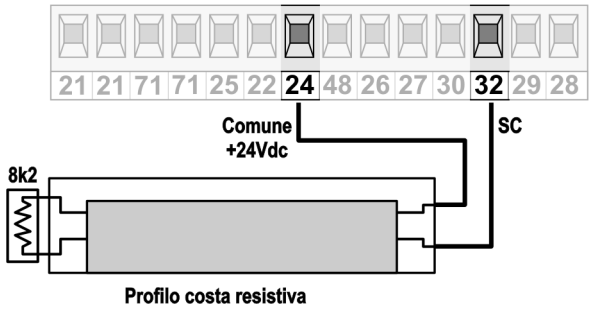
Ai morsetti 21-21 è possibile collegare un'elettroserratura ES o un dispositivo comandato dai pulsanti 2 e 4 dei telecomandi registrati, a seconda del parametro H>modoES. In ogni caso, l'uscita è di tipo contatto pulito normalmente aperto, massimo 30Vdc 2A.



- Se il parametro ha valore OFF, allora il contatto non viene mai attivato.
- Se il parametro ha valore solo AP, allora il contatto viene attivato all'inizio di ogni apertura, per un tempo deciso dal parametro I>tempES.
- Se il parametro ha valore AP+CH, allora il contatto viene attivato all'inizio di ogni apertura e chiusura, per un tempo deciso dal parametro I>tempES.
- Se il parametro ha valore el.bloc., allora il contatto viene attivato a motore fermo, e disattivato solo durante il moto.
- Se il parametro ha valore rxCH2e4, allora il contatto viene attivato dai canali 2 e 4 dei telecomandi, se memorizzati nella memoria telecomandi.

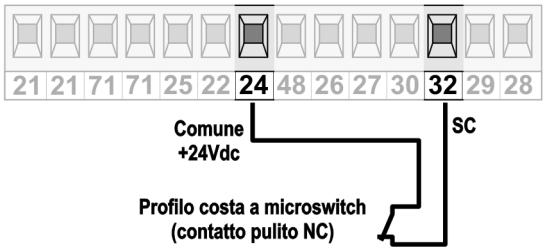
27. COSTA RESISTIVA o MICROSWITCH (morsetto 32)

Tra il morsetto 32 (SC) e il morsetto 24 (comune, 24Vdc) è possibile collegare una costa resistiva terminata 8.2kOhm.



Per questo scopo, è necessario impostare il parametro D)modoSC al valore resis8k2.

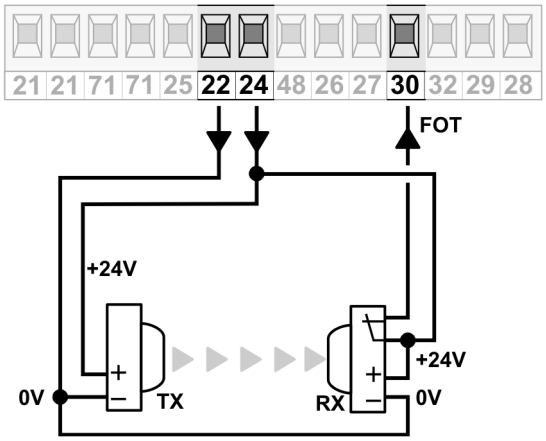
Per utilizzare coste con contatto normalmente chiuso (NC), è necessario impostare il parametro D)modoSC al valore microsw.



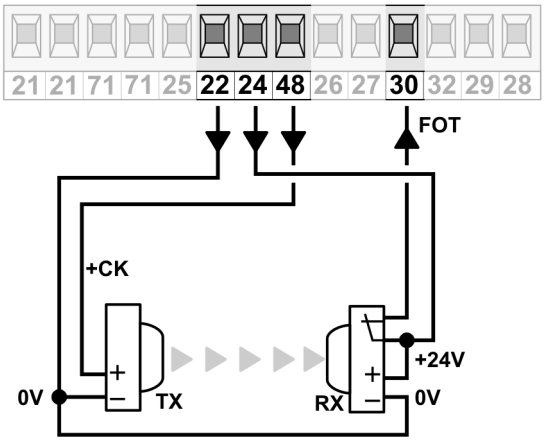
28. TEST SICUREZZE (morsetto 48)

La centrale A702 può essere configurata per testare le sicurezze FOT (morsetto 30) e/o la sicurezza chiusura SC (se configurata per coste a microswitch, morsetto 32). Per utilizzare questa funzionalità è necessario collegare l'alimentazione positiva dei trasmettitori al morsetto +CK (morsetto 48).

Nello schema qui sotto, i collegamenti per FOT senza test sicurezze.



Nello schema qui sotto, il collegamento predisposto per il test sicurezze, con l'alimentazione del trasmettitore tramite morsetto 48 (+CK):

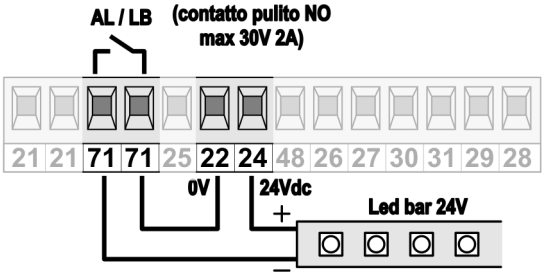


Se il parametro P)tstSIC viene impostato al valore OFF allora non viene eseguito il test sicurezze prima di ogni manovra. Se impostato a ON e le sicurezze sono collegate come sopra prima della fase di installazione, allora il test viene eseguito.

29. USCITA ALLARME / LED BAR (morsetti 71 e 71)

ai morsetti 71-71 è disponibile un contatto pulito normalmente aperto NO max 30Vdc 2A, configurabile mediante il parametro J)modoAL.

Se il parametro ha valore ledbar, allora il contatto AL sarà utilizzato per il collegamento di una barra led a 24Vdc, installabile sull'asta della barriera.



L'alimentazione della barra led può essere prelevata tra il morsetto 22 (0V, massa) e il morsetto 24 (30Vdc, max 2A).
Il funzionamento della barra led nelle posizioni di aperto e chiuso può essere decisa rispettivamente dai parametri K)ledAP e L)ledCH.
Durante il moto, il contatto AL viene comandato come il contatto lampeggiatore LA.

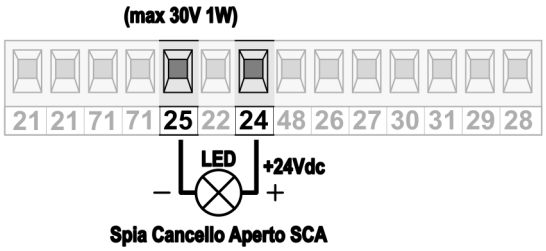
Se il parametro J)modoAL ha valore comeSCA, allora il contatto AL viene pilotato come l'uscita spia cancello aperto SCA:

- disattivato a cancello chiuso;
- attivo a cancello aperto o in posizione intermedia;
- lampeggiante durante il moto;
- numero di lampeggi seguito da una pausa, se ci sono degli errori.

Se il parametro J)modoAL ha valore errori, allora il contatto AL viene pilotato in modo intermittente al presentarsi di qualsiasi errore.

30. SPIA CANCELO APERTO SCA (morsetto 25)

Tra il morsetto 25 (SCA) e il morsetto 24 (comune, 24Vdc) è possibile collegare una spia cancello aperto a led, 24Vdc max 1W.



Logica di funzionamento:
- uscita disattivata a cancello chiuso;
- uscita attiva a cancello aperto o in posizione intermedia;
- uscita lampeggiante durante il moto;
- numero di lampeggi seguito da una pausa, se ci sono degli errori.

31. MASTER/SLAVE e collegamento RS485

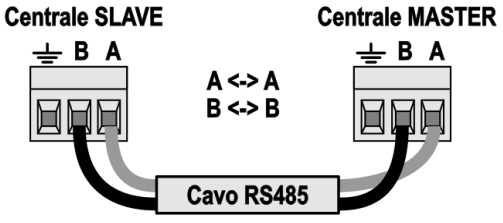
E' possibile collegare due centrali A702 in modalità master/slave, in modo da realizzare un varco con due barriere affacciate con movimenti sincroni.

Una delle centrali sarà configurata come master, l'altra come slave. La centrale master controllerà i movimenti di entrambe le aste. La centrale slave potrà comunicare eventuali errori od ostacoli alla centrale master.

La centrale che verrà configurata come slave dovrà essere inizialmente impostata come master, quindi deve essere eseguita la fase di installazione. Se le due barriere hanno le stesse caratteristiche meccaniche (lunghezza asta, siepe) si consiglia di impostare i parametri di movimento uguali per entrambe le barriere, in modo che i movimenti siano il più possibile simili e sincronizzati.
Tutte le sicurezze di questa centrale (STOP, FOT, SC) dovranno essere ponticellate con il morsetto comune 24.
Quindi, si configura questa prima centrale come slave, impostando il parametro `0)mstSLV` al valore `slave`.

La seconda centrale, configurata come master (parametro `0)mstSLV` al valore `master`) dovrà essere collegata a tutte le sicurezze del sistema, è dovrà memorizzare tutti i telecomandi che si vorranno ricevere.

E' necessario collegare le due centrali mediante un cavo RS485 (si consiglia cavo a due conduttori, schermato, impedenza caratteristica 120ohm). Collegare il segnale A dello slave con il segnale A del master, il segnale B dello slave con il segnale B del master.



Una volta che le due centrali saranno correttamente collegate, il led verde RX della centrale SLAVE deve lampeggiare continuamente.

ATTENZIONE: se la centrale non viene utilizzata in un sistema master/slave, impostare il parametro `0)mstSLV` al valore `no bus`.

32. PRIMA ACCENSIONE DELLA CENTRALE A702

- Sbloccare la sbarra (vedi pag. 7) e accompagnarla in posizione di apertura totale. Si ricorda che la regolazione della molla è fondamentale per un funzionamento corretto: si veda pag. 7).
- Accendere la centrale.
- Controllare che non ci siano errori. In caso contrario, consultare il paragrafo relativo a pag. 19 e risolvere il problema.
- Controllare che le sicurezze STOP, FOT e SC abbiano il led di stato acceso.
- Controllare che i comandi PP, AP e CH abbiano il led spento.
- Con l'asta in posizione di apertura totale, i due led CAM e FCC devono essere accesi.
- Accompagnare manualmente l'asta in posizione intermedia: il led CAM deve essere spento, il led FCC deve essere acceso.
- Accompagnare manualmente l'asta in posizione di chiusura totale: il led CAM deve essere acceso, il led FCC deve essere spento.
- Se i leds dei finecorsa CAM e FCC non si comportano come descritto sopra, ricontrollare la posizione della camma (si veda pag. 7).
- Per facilitare l'installazione conviene memorizzare subito un telecomando: si veda pag. 18.
- Conviene eseguire subito un reset dei parametri di installazione: parametro `RR)Reset` al valore `soloINST`, memorizzazione con pulsante M premuto per 2s, si veda pag. 14.

33. FASE DI INSTALLAZIONE AUTOMATICA

Per apprendere le caratteristiche della barra installata, la centrale A702 necessita di una fase di installazione automatica.

Tale fase viene avviata automaticamente quando:
- i parametri di installazione vengono resettati (parametro `RR)Reset` al valore `soloINST` o `Totale`, memorizzazione e riavvio della centrale);
- viene cambiato uno dei parametri `b1`, `b2`, `b3`.

Se si resettano solamente i parametri interni di installazione (parametro `RR)Reset` al valore `soloINST`), allora tutti gli altri parametri di movimento vengono mantenuti ai valori attuali. Se invece si cambiano i parametri relativi alla barra (es: lunghezza asta) allora la centrale aggiorna i parametri di movimento a valori consono al tipo di barra indicato.

Alla prima pressione del pulsante PP o della ricezione di un telecomando registrato, la centrale avvia la fase di installazione.

Durante questa fase, l'attivazione di una sicurezza o del pulsante di STOP blocca la procedura, che comunque potrà essere riattivata con una nuova pressione del pulsante PP.

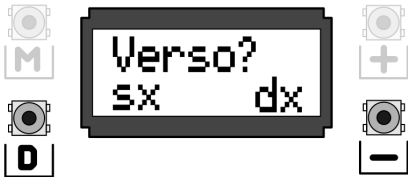
All'inizio della fase di installazione, vengono richieste alcune informazioni, che permettono di definire in modo automatico i valori dei parametri `b1`, `b2`, `b3`.

Lunghezza asta (parametro `b1)Asta`):
- premendo + si imposta 4 metri;

- premendo D si imposta 5 metri;
- premendo - si imposta 8 metri.

Presenza siepe sull'asta (parametro b2)Siepe):
- premendo - si imposta per siepe non presente;
- premendo D si imposta per siepe presente.

Verso dell'asta (parametro b3)Verso):
- premendo - si imposta per asta a destra (dx);
- premendo D si imposta per asta a sinistra (sx).



Dopo aver fornito queste informazioni, la centrale muove l'asta in modo automatico, rilevando le caratteristiche del sistema. A procedura conclusa, compare un messaggio di installazione conclusa.

34. MIGLIORAMENTO DEI MOVIMENTI DELL'ASTA

⚠	*ATTENZIONE! Una calibrazione corretta della tensione della molla è indispensabile per il buon funzionamento della barriera.*

La calibrazione della molla deve essere eseguita prima della fase di installazione automatica. Se durante la fase di aggiustamento dei parametri si scopre che è necessario cambiare tensione alla molla, ripetere la fase di installazione (si veda pag. 7).

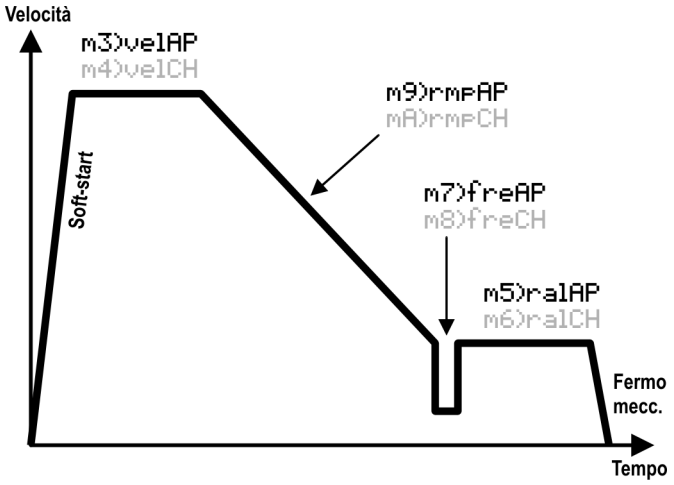
La centrale a702 mette a disposizione dell'installatore una serie di parametri utili per modificare i movimenti dell'asta.

Le esigenze principali del movimento dell'asta sono le seguenti:
- In alcuni casi, si vuole un movimento molto veloce, per permettere un passaggio sbrigativo degli automezzi.
- In altri casi si vuole un movimento lento dell'asta, più sicuro per gli utenti.
- Si vuole che l'asta arrivi dolcemente presso i fermi meccanici, per evitare antiestetiche oscillazioni e per non stressare la struttura della barriera.
- Si vuole che un eventuale ostacolo possa essere individuato con precisione, evitando false rilevazioni.

Per modificare il movimento dell'asta sono disponibili i parametri di movimento da m1) a mB).(si veda pag. 17).

E' possibile cambiare i valori dei parametri da m1) a mB).in qualunque momento, prima e dopo la fase di installazione automatica.

Si consiglia comunque di rifare l'installazione automatica se i parametri sono stati cambiati in modo considerevole, resettando solamente i parametri interni di installazione (parametro RR)Reset. al valore soloINST),



Si consideri il movimento di apertura (le stesse considerazioni valgono per la chiusura, considerando i parametri opportuni).
- Il parametro m3)velAP imposta la velocità massima iniziale dell'asta.
- Il parametro m5)ralAP imposta la velocità in fase di rallentamento finale dell'asta, prima dell'arrivo in battuta meccanica.
- Il parametro m7)freAP imposta la durata della frenatura elettronica, tra la fine della rampa di decelerazione all'inizio della fase di rallentamento..
- Il parametro m9)rmpAP imposta la durata della rampa di decelerazione da velocità massima a fase di rallentamento (un valore maggiore corrisponde ad una rampa più lunga).

Se si desidera un movimento veloce, si può aumentare il parametro m3)velAP (si aumenta la velocità massima) e diminuire il parametro m9)rmpAP (si diminuisce la durata della rampa, e quindi si aumenta il tempo a velocità massima).

ATTENZIONE! L'inerzia dell'asta può essere rilevante, e l'asta con movimenti così veloci e poco decelerati, può sbattere violentemente contro i fermi meccanici!

Per evitare questo, è possibile introdurre un fase di frenatura mediante il parametro m7)freAP.
Se il movimento è troppo brusco, sarà necessario aumentare il parametro m9)rmpAP, per avere una rampa di decelerazione più lunga e quindi un movimento più dolce.

Se si desidera un movimento più lento, si può diminuire il parametro m3)velAP; se l'inerzia dell'asta è ridotta, si può eliminare completamente la frenatura, portando il parametro m7)freAP al valore OFF.

Il parametro m5)ralAP deve essere regolato in modo che l'appoggio al fermo meccanico di apertura sia dolce. Non impostare una ve-

località troppo bassa, nelle situazioni di temperature rigide l'asta potrebbe fermarsi e non arrivare in battuta.

Se la velocità di rallentamento è troppo bassa, la centrale cerca di evitare che l'asta si fermi e aumenta temporaneamente la velocità. Tale situazione viene riportata nel display con un errore:

In questo caso, aumentare il valore del parametro m5>ralAP.

I parametri m1>ostC e m2>ostE regolano la sensibilità di rilevazione dell'ostacolo rispettivamente del circuito di misura della corrente e dell'encoder.
Se durante il movimento normale la centrale rileva un ostacolo in realtà non presente, aumentare il valore di tali parametri.

⚠	*ATTENZIONE! In ogni caso, l'installatore deve accertarsi che la barriera rispetti le normative vigenti per la sicurezza dell'impianto!*

Infine, il parametro mB>Tinv regola il tempo di inversione del moto dell'asta (es: in caso di intervento delle fotocellule in chiusura). Il valore deve essere scelto in modo che l'asta abbia il tempo di fermarsi completamente.
Per aste pesanti (lunghe più di 4m oppure caricate con siepi e/o accessori come coste e barre led) è indispensabile regolare il tempo di inversione a valori alti.

⚠	*ATTENZIONE!Una regolazione errata del parametro mB>Tinv può portare a danneggiare il motoriduttore!*

Per aste leggere, il tempo di inversione può essere più corto.

35. USO DELLA CONSOLLE

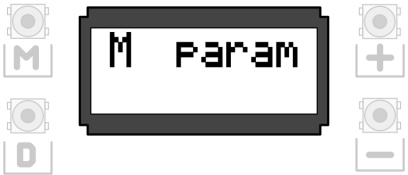
La centrale A702 viene configurata mediante il display e i 4 pulsanti.

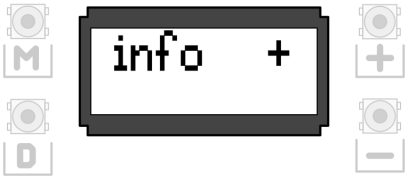
Dopo 1 minuto di inattività della consolle, il display viene spento. Per riaccenderlo, premere uno dei pulsanti.

36. MENU' INIZIALE con barra ferma

Durante il funzionamento normale della centrale, a barriera ferma, la consolle è predisposta per il menù iniziale, durante il quale è possibile passare alle funzioni PRAMETRI, TELECOMANDI e INFO premendo uno dei pulsanti.

Per facilitare l'utente, vengono presentate a rotazione delle schermate di aiuto.





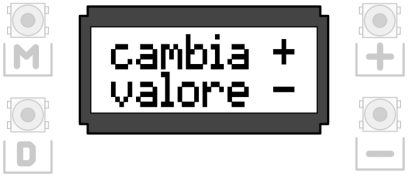
Quindi:
- Premendo "M" si passa alla funzione PARAMETRI
- Premendo "D" si passa alla funzione TELECOMANDI
- Premendo "+" si passa alla funzione INFO

37. MENU' INIZIALE con barra in movimento

Durante il moto della barra sul display viene indicato il verso di movimento ed il raggiungimento della posizione finale.

38. Funzione INFO

Dal menù iniziale, premendo "+" si passa alla funzione INFO (informazioni). In questa modalità vengono stampate varie informazioni: versione hardware e firmware della centrale, numero di manovre effettuate, numero di telecomandi in memoria, configurazione della barra, correnti di installazione.



I parametri sono raggruppati in tre gruppi, distinti a seconda delle lettere iniziali del nome del parametro.

- Con i pulsanti M e D si passa da un parametro all'altro.
- Con i pulsanti + e - si cambia il valore di un parametro.
- Premendo il pulsante M per 2s si memorizza il parametro (sul display compare "MEM OK").

Per uscire dalla funzione PARAMETRI e tornare al menù iniziale, premere tutti e 4 i pulsanti assieme oppure portarsi sulla funzione "ZZ)Esci" e premere + o -.

39. Funzione PARAMETRI

Dal menù iniziale, premendo "M" si passa alla funzione PARAMETRI. In questa modalità si possono modificare i parametri di funzionamento del motore. Prima di visualizzare il primo parametro vendono mostrate delle schermate di aiuto.

40. PARAMETRI FUNZIONAMENTO GENERALE

A)modoPP	Modo di funzionamento dell'ingresso PP (morsetto 26) e del radiocomando.	
	AP-ST-CH	Funzionamento APRE - STOP - CHIUDE - STOP.
	AP-CH	Funzionamento APRE - CHIUDE.
	solo AP	Ingresso PP e radiocomando comandano solamente l'apertura: la chiusura avviene solo dopo un'apertura completa.
	AP-ch.au	Ingresso PP e radiocomando comandano solamente l'apertura: la chiusura avviene per tempo pausa (chiusura automatica).

B)modoLA	Modo di funzionamento dell'uscita LA (morsetti 4 e 5)	
	LampExt	Lampeggio esterno, l'uscita LA viene comandata in modo continuo durante tutto il movimento.
	LampInt	Lampeggio interno semplice: l'uscita LA lampeggia durante il movimento.
	Int-APCH	Lampeggio differenziato tra apertura e chiusura: durante l'apertura il lampeggio è lento, durante la chiusura è veloce.

C)modoFT	Modo di funzionamento della fotocellula FOT (morsetto 30)	
	Riapre	Modo RIAPRE: interviene solo in chiusura, mediante una riapertura totale immediata.
	Blc-Riap	Modo BLOCCA-RIAPRE: sia in apertura che in chiusura, l'intervento della fotocellula blocca il movimento della barra. Al suo disimpegno, la barra riapre totalmente

D)modoSC	Modo di funzionamento della sicurezza chiusura SC (morsetto 32)	
	microsw	Tra il morsetto comune 24 e Il morsetto 32 (SC) è collegata una costa a microswitch o similare con contatto normalmente chiuso NC.
	resis8k2	Tra il morsetto comune 24 e Il morsetto 32 (SC) è collegata una costa resistiva terminata 8.2kOhm.

E)chiAUT	Tempo di chiusura automatica	
	OFF	Chiusura automatica disabilitata.
	1s...250s	Chiusura automatica abilitata, di durata impostata in secondi (da 1s a 250s).

F)chAUft	Tempo di chiusura automatica dopo l'intervento della fotocellula FOT (morsetto 30)	
	OFF	Dopo l'intervento della fotocellula FOT il tempo di chiusura automatica non viene aggiornato.
	1s...250s	Dopo l'intervento della fotocellula FOT il tempo di chiusura automatica viene aggiornato al valore impostato in secondi (da 1s a 250s).

G)tempLC	Tempo di permanenza in accensione della luce di cortesia LC (morsetti 12 e 13, contatto pulito NO max 230Vac 1A) dopo la fine del moto	
	OFF	L'uscita LC non viene attivata.
	1s...250s	Dopo la fine del moto il contatto ai morsetti 12 e 13 permane chiuso per il tempo impostato in secondi (da 1s a 250s).

H)modoES	Modo di funzionamento dell'uscita elettroserratura ES / uscita radio canali 2 e 4 (morsetti 21 e 21, contatto pulito NO max 30Vdc 3A). Il tempo di attivazione è deciso dal parametro I)tempES.	
	OFF	Il contatto ES è disabilitato
	solo AP	Il contatto ES viene chiuso all'inizio di ogni apertura
	AP+CH	Il contatto ES viene chiuso all'inizio di ogni apertura e chiusura
	el.bloc.	Il contatto ES fuziona come elettroblocco: è chiuso a motore fermo, si apre durante il movimento della barra.
	rxCH2e4	Il contatto ES viene attivato alla ricezione dei canali 2 e 4 dei telecomandi in memoria.

I)tempES	Tempo di attivazione dell'uscita elettroserratura ES / uscita radio canali 2 e 4.	
	1s...250s	Tempo di attivazione, in secondi.
	bistab.	Funzionamento bistabile (toggle) ATTENZIONE! Attivare solo se il parametro H)modoES ha valore rxCH2e4.

J)modoAL	Modo di funzionamento dell'uscita AL (morsetti 71 e 71, contatto pulito NO max 30Vdc 3A)	
	OFF	Il contatto AL è disabilitato
	ledbar	Il contatto AL attiva la led bar: durante il moto ricopia l'attivazione del lampeggiatore LA (si veda parametro B)modoLA), nelle posizioni di aperto e chiuso si vedano i parametri K)ledAP e L)ledCH.
	come SCA	Il contatto AL attiva la led bar: durante il moto ricopia l'attivazione della spia cancello aperto SCA.
	errori	Il contatto AL lampeggi in caso di errore della centrale.

K)ledAP	Tipo di attivazione della led bar (uscita AL, morsetti 71 e 71, vedere parametro J)modoAL) nella posizione di aperto totale.	
	OFF	In posizione di aperto, la led bar è spenta.
	ON	In posizione di aperto, la led bar è accesa.
	lampegg.	In posizione di aperto, la led bar lampeggia (0.3s ON, 2s OFF).

L)ledCH	Tipo di attivazione della led bar (uscita AL, morsetti 71 e 71, vedere parametro D)modoAL) nella posizione di chiuso totale.	
	OFF	In posizione di chiuso, la led bar è spenta.
	ON	In posizione di chiuso, la led bar è accesa.
	lampegg.	In posizione di chiuso, la led bar lampeggia (0.3s ON, 2s OFF).

M)preaAP	Preavviso in apertura per il lampeggiante (uscita LA, morsetti 4 e 5)	
	OFF	Nessun prelampeggio iniziale in apertura
	1s...250s	Tempo di prelampeggio iniziale in apertura, in secondi.

N)preaCH	Preavviso in chiusura per il lampeggiante (uscita LA, morsetti 4 e 5)	
	OFF	Nessun prelampeggio iniziale in chiusura
	1s...250s	Tempo di prelampeggio iniziale in chiusura, in secondi.

O)movOST	Tipo di movimento in caso di ostacolo rilevato da encoder, sensore corrente o sicurezza chiusura SC (morsetto 32) durante la fase di chiusura e di apertura	
	1s+stop	Esegue un breve movimento in senso opposto all'ostacolo, quindi si blocca.
	mov.tot.	Esegue un movimento totale in senso opposto all'ostacolo. Se il movimento era una chiusura automatica, allora verranno eseguiti 2 tentativi di richiusura a velocità ridotta, dopo i quali se l'ostacolo permane viene eseguito un breve movimento in senso opposto e uno stop.

P)tstSIC	Test inziale delle sicurezze	
	OFF	Non viene eseguito il test iniziale delle sicurezze
	ON	Viene eseguito il test iniziale delle sicurezze FOT e/o SC (se configurata come costa a microswitch, vedi parametro D)modoSC), se queste sono adeguatamente collegate all'uscita CK (morsetto 48) prima dell'installazione.

Q)mstSLV	Funzionamento come centrale master o slave, comunicazione via RS485 (morsetti A e B).	
	no bus	La centrale non è collegata a nessun altro dispositivo.
	master	La centrale funziona come master: comanderà l'eventuale centrale slave collegata via RS485). Impostare master anche per centrale senza nessun collegamento.
	slave	La centrale funziona come slave: i comandi di apertura e chiusura verranno trasmessi dalla centrale master collegata via RS485

41. PARAMETRI BARRA

Se vengono cambiati questi parametri, la centrale attiverà automaticamente la procedura di installazione alla prossima manovra.

b1)Barra	Lunghezza della barra	
	4m	Barra di lunghezza 4 metri.
	5m	Barra di lunghezza 5 metri.
	8m	Barra di lunghezza 8 metri.

b2)Siepe	Presenza della siepe	
	NO	Siepe non presente.
	SI	Siepe presente.

b3)Verso	Verso di rotazione della barra	
	destra	Guardando la barriera dal portello di accesso, la barra si muove a destra della barriera.
	sinistra	Guardando la barriera dal portello di accesso, la barra si muove a sinistra della barriera.

42. PARAMETRI DI MOVIMENTO

Per una descrizione più estesa di questi parametri, si veda il paragrafo "34. MIGLIORAMENTO DEI MOVIMENTI DELL'ASTA" a pag. 12.

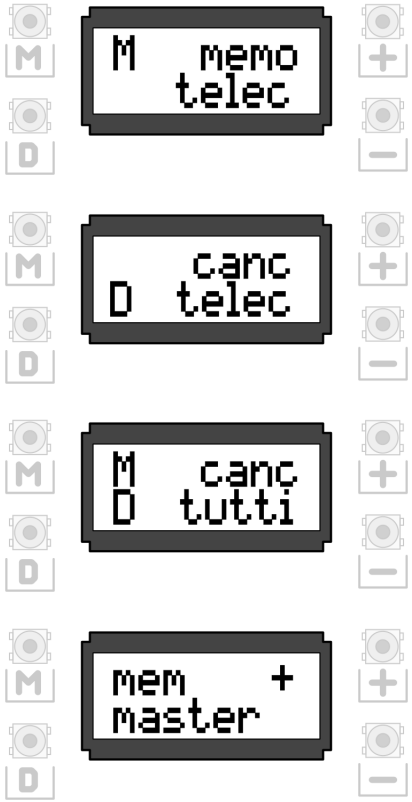
m1)ostC	Sensibilità ostacolo mediante rilevazione della corrente	
	0%..100%	Sensibilità, espressa in percentuale
m2)ostE	Sensibilità ostacolo mediante encoder	
	0%..200%	Sensibilità, espressa in percentuale
m3)velAP	Velocità in apertura, fase di movimento di crociera	
	15%..100%	Velocità, espressa in percentuale
m4)velCH	Velocità in chiusura, fase di movimento di crociera	
	15%..100%	Velocità, espressa in percentuale
m5)ralAP	Velocità in apertura, fase di movimento rallentato prima della battuta meccanica	
	4%..20%	Velocità, espressa in percentuale
m6)ralCH	Velocità in chiusura, fase di movimento rallentato prima della battuta meccanica	
	4%..20%	Velocità, espressa in percentuale
m7)freAP	Durata frenatura in fase di apertura, nel passaggio tra velocità di crociera a velocità rallentata.	
	OFF	Non esegue la frenatura.
	0.1s..2.0s	Tempo di frenatura in fase di apertura.
m8)freCH	Durata frenatura in fase di chiusura, nel passaggio tra velocità di crociera a velocità rallentata.	
	OFF	Non esegue la frenatura.
	0.1s..2.0s	Tempo di frenatura in fase di chiusura.
m9)rmpAP	Rampa di decelerazione in apertura	
	level 00..level 50	Lunghezza rampa: un valore maggiore corrisponde ad una rampa di decelerazione più lunga e quindi un movimento più dolce.
mA)rmpCH	Rampa di decelerazione in chiusura	
	level 00..level 50	Lunghezza rampa: un valore maggiore corrisponde ad una rampa di decelerazione più lunga e quindi un movimento più dolce.
mB)Tinv	Tempo di inversione	
	0.1s..3.0s	Tempo di inversione.

43. ALTRI PARAMETRI

RR)Reset	Resetta i parametri della centrale o esegue un riavvio	
	soloINST	Resetta solo i parametri di installazione (tempo lavoro, correnti). Dopo il riavvio automatico, alla prima pressione del pulsante PP (o mediante telecomando registrato) viene avviata la procedura automatica di installazione. Non viene toccata la memoria telecomandi.
	Totale	Resetta tutti i parametri ai valori di fabbrica. Dopo il riavvio automatico, alla prima pressione del pulsante PP (o mediante telecomando registrato) viene avviata la procedura automatica di installazione. Non viene toccata la memoria telecomandi.
	Riavvio	Esegue un riavvio della centrale.
ZZ)Esci	Uscita dalla funzione PARAMETRI	
	Premere i pulsanti + o - per tornare al menù iniziale.	

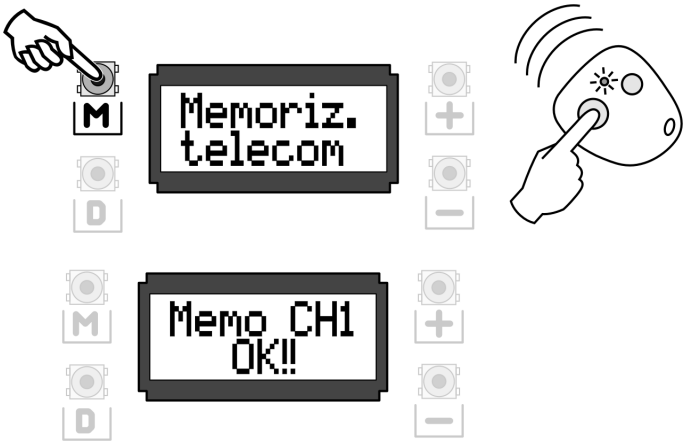
44. Funzione TELECOMANDI

Dal menù iniziale, premendo "D" si passa alla funzione TELECOMANDI. In questo sotto-menù è possibile memorizza e cancellare i telecomandi radio ricevuti dal modulo a bordo della centrale.
Se non viene premuto alcun pulsante, nel display compaiono le schermate di aiuto.



Memorizzazione di un pulsante

Tenere premuto il pulsante M, e contemporaneamente premere il pulsante del telecomando da programmare. Se la memorizzazione è corretta, sul display compare una scritta di conferma, oltre al numero di telecomandi attualmente in memoria.



Cancellazione di un pulsante

Tenere premuto il pulsante D, e contemporaneamente premere il pulsante del telecomando da cancellare. Se la cancellazione è corretta, sul display compare una scritta di conferma, oltre al numero di telecomandi attualmente in memoria.

Cancellazione di tutti i telecomandi in memoria

Tenere premuto i pulsanti M e D per circa 5s, finchè sul display non compare la scritta di conferma.

45. TELECOMANDO MASTER

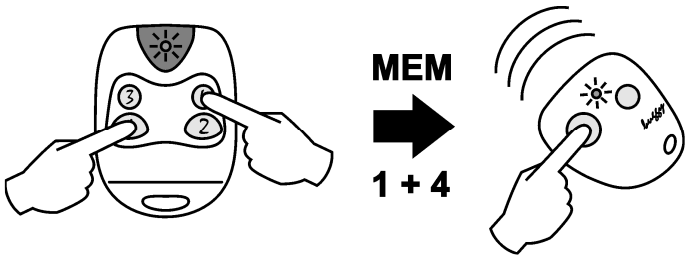
La centrale è dotata di una funzione in grado di poter registrare o cancellare un telecomando a distanza.
Per ottenere ciò bisogna che un telecomando Ety4F o Emy4F sia stato in precedenza registrato come "MASTER". Dopo la registrazione del telecomando MASTER, mediante combinazioni di testi sarà possibile registrare o cancellare telecomandi senza accedere fisicamente alla centrale.

Memorizzazione di un pulsante del telecomando master

Tenere premuto il pulsante +, e contemporaneamente premere il pulsante del telecomando MASTER da programmare. Se la memorizzazione è corretta, sul display compare una scritta di conferma, oltre al numero di telecomandi attualmente in memoria.

Registrazione di nuovi telecomandi tramite "MASTER"

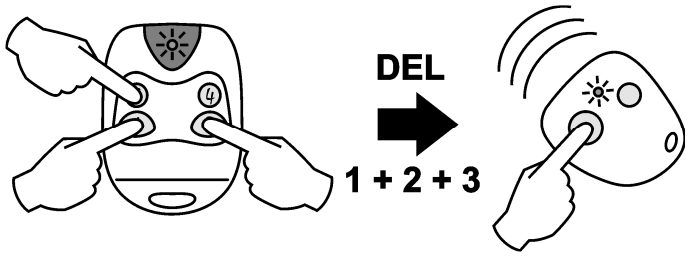
a) Premere contemporaneamente i pulsanti 1 e 4 del telecomando Emy4F o Ety4F master: il LED del telecomando rimarrà acceso per circa 10s.
b) Premere (almeno per un secondo), entro questo tempo, il pulsante del telecomando che si intende registrare. E' possibile registrare più telecomandi e più pulsanti in sequenza. La procedura termina dopo 10s dall'ultima registrazione.



c) Provare i telecomandi. Nel caso di non funzionamento possono essersi verificati i seguenti casi: il segnale radio del telecomando master non è stato ben ricevuto, il segnale del nuovo telecomando non è stato ben ricevuto oppure la memoria del ricevitore è esaurita (max. 60 telecomandi).

Cancellazione dei telecomandi tramite "MASTER"

d) Premere contemporaneamente sul telecomando MASTER i pulsanti 1-2-3. Il LED del telecomando rimane acceso per 10s.
e) Premere entro 10s il pulsante del telecomando che si vuol cancellare.



f) Verificare la corretta cancellazione del pulsante.
g) Per cancellare altri pulsanti ripetere la procedura dall'inizio.

46. ERRORI

Durante il funzionamento della centrale si possono verificare alcuni errori e malfunzionamenti. In tal caso:

- la centrale visualizza sul display il relativo messaggio descrittivo (in caso di più errori contemporanei, i messaggi vengono presentati in successione);
- la spia SCA ed il led ERR lampeggiano, con un numero di lampeggi che indica l'errore;
- se il parametro J)modoAL al valore errori, allora l'uscita AL (morsetti 71-71) lampeggia come SCA e ERR.

Err TEST SICUREZ.	**Errore durante il test sicurezze**
	La centrale durante la fase di installazione ha rilevato che le fotocellule collegate a FOT (morsetto 30) e/o la costa a microswitch collegata a SC (morsetto 32) sono testabili ad inizio manovra, poichè i trasmettitori sono alimentati via uscita CK (morsetto 48). Durante il funzionamento normale il test iniziale delle sicurezze ha rilevato un'anomalia: controllare le sicurezza FOT e SC, verificare che i leds di stato FOT e SC siano accesi. Se le sicurezze non sono più sotto test, ripetare l'installazione (parametro RR)Reset. al valore soloINST, memorizzare).
Errore ENCODER	**Errore lettura encoder**
	La centrale ha rilevato un problema nella lettura dell'encoder. Controllare che il cavetto encoder sia correttamente inserito nel connettore ENCODER. Controllare che il cavo di alimentazione del motore sia correttamente inserito nella morsettiera MOTORE, morsetti 6 e 8.
OSTACOLO (corr) OSTACOLO (enc)	**Errore rilevamento ostacolo**
	Durante il movimento della barra è stato rilevato un ostacolo, mediante lettura della corrente del motore o mediante encoder. Se l'ostacolo non era presente ma si è trattato di un rilevamento errato, provare ad incrementare i parametri di sensibilità m1)ostI (sensibilità ostacolo per il rilevamento mediante corrente, un valore maggiore indica una minore sensibilità) e m2)ostE (sensibilità ostacolo per il rilevamento mediante encoder, un valore maggiore indica una minore sensibilità). Se il problema persiste, ripetere la fase di installazione (parametro RR)Reset. al valore soloINST, memorizzare).
Errore MOTORE	**Errore motore**
	La centrale ha rilevato un malfunzionamento del motore (es: corrente nulla). Controllare che il cavo di alimentazione del motore sia correttamente inserito nella morsettiera MOTORE, morsetti 6 e 8.

	Errore finecorsa n. 1 Durante il movimento completo della barra non sono stati rilevati la camma CAM oppure il finecorsa FCC. Controllare il cablaggio corretto dei finecorsa sui morsetti 34 - 24 - 35 (morsettiera F.C.).
	Errore finecorsa n. 2 Durante il movimento è stato rilevato una situazione di finecorsa non corretta (es: finecorsa CAM e FCC attivi contemporaneamente). Controllare il cablaggio corretto dei finecorsa sui morsetti 34 - 24 - 35 (morsettiera F.C.). Verificare che il parametro b3)Verso sia corretto (un valore errato porta ad un verso di rotazione errato).
	Errore finecorsa n. 3 Durante il movimento è stato rilevato un finecorsa non corretto (es: finecorsa FCC attivo in posizione di apertura totale). Controllare il cablaggio corretto dei finecorsa sui morsetti 34 - 24 - 35 (morsettiera F.C.). Verificare che il parametro b3)Verso sia corretto (un valore errato porta ad un verso di rotazione errato). Verificare che le camme dei finecorsa siano nella posizione corretta, in particolare che la camma di FCC prema il microswitch di FCC in posizione di chiusura totale.
	Errore tempo lavoro scaduto Il tempo lavoro calcolato dalla centrale per eseguire il movimento richiesto è scaduto senza che la barra abbia raggiunto una battuta meccanica. Controllare che il cavo di alimentazione del motore sia correttamente inserito nella morsettiera MOTORE, morsetti 6 e 8.
	Errore costa resistiva La centrale ha rilevato un malfunzionamento della costa resistiva, collegata tra SC (morsetto 32) e il comune (morsetto 24). Il led di stato SC lampeggia. Controllare che il parametro D)modoSC abbia il valore costa8k2. controllare che la costa resistiva sia correttamente terminata con una resistenza da 8.2kOhm.
	Errore modulo EEPROM La centrale ha rilevato un problema nel modulo EEPROM estraibile. Verificare che il modulo EEPROM sia correttamente inserito nell'apposito connettore EEPROM.
	Errore codice radio non compatibile La centrale cha ricevuto un codice radio non compatibile.
	Errore memoria telecomandi esaurita La memoria telecomandi della centrale è esaurita, non è più possibile memorizzare nuovi telecomandi.
	Errore slave La centrale è configurata come master, ha tentato una manovra che è stata subito abortita a causa di un malfunzionamento della centrale slave (si veda parametro D)mstSLV). Il numero tra parentesi indica il tipo di errore interno. Verificare che la centrale slave abbia tutte le sicurezze ponticellate con il comune (morsetto 24). Verificare che la centrale slave abbia eseguito con successo la procedura di installazione.

Errore rx RS485	**Errore nella comunicazione RS485**
	La centrale è stata configurata come slave (si veda parametro Q)mstSLV), ma non riceve correttamente i comandi dalla centrale master. Verificare il cablaggio corretto della linea RS485, da collegare alla morsettiera RS485 facendo attenzione che il segnale A della centrale master sia collegato al segnale A dello slave (lo stesso per il segnale B). Se il collegamento è corretto, il led RX verde della centrale slave lampeggia continuamente.

Vell.ral errata!	**Errore velocità di rallentamento errata**
	La velocità in fase di rallentamento impostata mediante i parametri m5)ralAP e m6)ralCH non è sufficiente a muovere la barra. La centrale cerca di raggiungere comunque la battuta meccanica aumentando autonomamente la velocità di rallentamento. Aumentare il valore dei parametri m5)ralAP e m6)ralCH.

Errore generico	**Errore generico**
	Errore generico non gestito, contattare PROGET indicando in quale situazione si è verificato.

47. DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'

APRITECH ITALIA s.r.l dichiara che il prodotto

GO400 / GO500

risulta conforme ai requisiti essenziali previsti seguenti direttive:

- direttiva sulla compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE e seguenti
- direttiva sulla bassa tensione 2006/95/CE e seguenti
- direttiva R&TTE 99/05/CE

Norme armonizzate applicate:

EN 55014-1, EN 55014-2, EN 55022, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, EN 60335-1, EN 301489-3

Inoltre questo prodotto è compatibile con l'utilizzo in un impianto conforme alla Direttiva 2006/42/CE (direttiva macchine), norme:

EN 12453, EN 12445, EN 12341-1

Questo prodotto non può essere utilizzato in modo indipendente ma deve essere incorporato in un impianto composto da ulteriori elementi. Non è consentito quindi mettere in servizio l'apparecchiatura finché l'impianto non sia stato dichiarato conforme ai requisiti della Direttiva 2006/42/CE (macchine).

APRITECH ITALIA s.r.l

direct. Tecnico DAVIDE DI RENZO

24-05-2011

Le descrizioni e gli schemi del presente libretto non sono impegnative, pur mantenendo inalterate le caratteristiche principali dell' apparecchiatura, si riserva, per miglioramenti tecnici o per qualunque altra motivazione commerciale, il diritto in qualsiasi momento e senza impegno di aggiornare il presente manuale.

CE

A702-fw18, rev. 2.0.7, 08/2011

CE	**DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'** **(Direttiva Macchine 2006/42/CE, Allegato II, parte A)**	Allegato 2

Costruttore: _____

Indirizzo: _____

Nome persona autorizzata alla custodia del fascicolo tecnico: _____

Dichiara che: _____

(Descrizione della porta/cancello, modello, numero di identificazione)

Ubicazione: _____

(Indirizzo)

È conforme alla seguente direttiva:

□ 2006/42/CE Direttiva Macchine

E inoltre dichiara che sono state rispettate le parti applicabili delle seguenti norme:

□ EN 13241-1 Porte e cancelli industriali, commerciali e residenziali. Norma di prodotto. Prodotti senza caratteristiche di resistenza al fuoco o controllo del fumo.

□ EN 12453 Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage. Sicurezza in delle porte motorizzate. Requisiti.

□ EN 12445 Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage. Sicurezza in delle porte motorizzate. Metodi di prova.

□

□

□

□

Luogo, data: _____

Firma leggibile del Responsabile Legale: _____

Apritech APERTURE AUTOMATICHE	**REGISTRO DI MANUTENZIONE**	Allegato 1 pagina 1

Assistenza Tecnica:
(Nome, indirizzo, telefono, tecnico di riferimento)

Il presente registro di manutenzione contiene i riferimenti tecnici e le registrazioni delle attività di installazione, manutenzione, riparazione e modifica svolte, e dovrà essere reso disponibile per eventuali ispezioni da parte di organismi autorizzati.

DATI TECNICI DELLA PORTA/CANCELLO MOTORIZZATO E DELL'INSTALLAZIONE

Cliente: _____

Nome, indirizzo, persona di riferimento

Numero d'ordine: _____

Numero e data dell'ordine cliente

Modello e descrizione: _____

Tipologia della porta/cancello

Dimensioni e peso: _____

Dimensioni del vano passaggio, dimensioni e peso delle ante

Numero di serie: _____

Numero di identificazione univoco della porta/cancello

Ubicazione: _____

Indirizzo di installazione

LISTA DEI COMPONENTI INSTALLATI

Le caratteristiche tecniche e le prestazioni dei sotto elencati componenti sono documentate nei relativi manuali di installazione e/o sull'etichetta posta sul componente stesso.

Motore / Gruppo azionamento: _____

Modello, tipo, numero di serie

Quadro elettronico: _____

Modello, tipo, numero di serie

Fotocellule: _____

Modello, tipo, numero di serie

Dispositivi di sicurezza: _____

Modello, tipo, numero di serie

Dispositivi di comando: _____

Modello, tipo, numero di serie

Dispositivi radio: _____

Modello, tipo, numero di serie

Lampeggiante: _____

Modello, tipo, numero di serie

Altro: _____

Modello, tipo, numero di serie

INDICAZIONE DEI RISCHI RESIDUI E DELL'USO IMPROPRIO PREVEDIBILE

Informare mediante segnaletica applicata sui punti di rischio del prodotto e/o mediante indicazioni scritte da consegnare e spiegare all'utente della porta/cancello, o a chi ne ha la responsabilità, circa i rischi esistenti e circa l'uso improprio prevedibile.

_____

_____

_____

Descrizione Intervento (Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)					
☐Installazione	☐Avviamento	☐Regolazioni	☐Manutenzione	☐Riparazione	☐Modifiche
Note:					
Data:		Firma del tecnico:		Firma del cliente:	

Descrizione Intervento (Barrare la casella corrispondente all'intervento fatto. Descrivere gli eventuali rischi residui e/o l'uso improprio prevedibile)					
☐Installazione	☐Avviamento	☐Regolazioni	☐Manutenzione	☐Riparazione	☐Modifiche
Note:					
Data:		Firma del tecnico:		Firma del cliente:	